Camion sbanda e cade da viadotto sulla A19: a bordo due siracusani di 59 e 30 anni

Sono siracusani i due uomini a bordo del camion che stamani, sull'autostrada A19 Catania – Palermo, è caduto da un viadotto nell'Ennese, dopo essere sbandato.
L'incidente è stato causato da un furgone dal quale si sono staccati due pneumatici. Le due gomme, al centro della carreggiata, hanno fatto da trampolino di lancio al camion.
I due, di 59 e 30 anni, sono ricoverati in gravi condizioni uno in un ospedale di Catania, dove è stato trasportato con l'elisoccorso, e l'altro nel nosocomio di Enna. Sul posto la polizia stradale. L'autista del furgone è rimasto illeso.

foto dal web

Siracusa. Incredibile ma vero: rubati i dissuasori ad arco che "proteggevano" la Graziella

Da non crederci. Eppure è successo davvero: ignoti hanno rubati i dissuasori ad arco che erano stati installati dal settore Mobilità del Comune di Siracusa all'inizio di via Arizzi. Avrebbero così dovuto "proteggere" quella parte di

Graziella dall’invasione e dal pericoloso scorrazzare di moto e scooter. Lodevole l’iniziativa, meno il finale: in meno di 48 ore sono stati smontati e finiti chissà dove. Evidentemente davano fastidio a “qualcuno” che si è sentito libero di farli sparire. Una nuova perla per il già precipitato senso civico siracusano. Andare avanti così diventa praticamente impossibile. Ortigia e Siracusa non sono e non possono essere il libero regno di qualche “sperto”.

Siracusa. Pulizia straordinaria alla Fontana Aretusa, un “taglio” al papiro ed ai rifiuti

Pulizia straordinaria per la Fontana Aretusa, in Ortigia. Nelle acque del monumento simbolo del centro storico siracusano sono tornati i volontari dell’associazione di protezione civile Ross. Insieme al presidente Carmelo Bianchini si sono presi cura del papiro e delle alghe cresciute a dismisura nella vasca. Ripulito anche il perimetro e la parte monumentale. Liberati anche i canali che garantiscono lo scambio di acqua con l’esterno.

Siracusa. Iniziano i lavori alla fine di corso Gelone: venduta area ex Fs, sarà parcheggio

Sono cominciati i lavori all'interno della spazio verde di circa 3.000 metri quadri che ricade nell'area della stazione ferroviaria. Siamo alla fine di corso Gelone, vicino a Largo Nicola Calipari. Il terreno era stato messo in vendita un anno fa sul sito del gruppo Ferrovie dello Stato (dalla società FerServizi), tra qualche perplessità come quella dell'associazione Rifiuti Zero Siracusa che aveva chiesto ad FS una immediata marcia indietro.
Nell'area dovrebbe ora nascere un parcheggio privato a pagamento, al posto del palmeto esistente. Diverse piante (una ventina circa) sono già state abbattute. La vendita dell'area verde, segue la vendita della casa del custode.
Lo spazio venduto si trova in una zona residenziale, caratterizzata prevalentemente da condomini multipiano con consistente presenza di attività commerciali, vari alberghi e in area filtro per l'ingresso alla Ztl di Ortigia.

Prevenzione incendi, c'è l'ordinanza "pulisci-terreni": da sempre la meno

osservata

Come ogni anno, arriva puntuale l’ordinanza che dispone le misure per prevenire gli incendi. Una su tutte: la pulizia dei fondi incolti o abbandonati, “con conseguente grave pregiudizio per l’incolumità delle persone e dei beni”.
Dal 15 giugno e fino al 30 settembre è fatto divieto di accendere fuochi in prossimità di boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade Comunali, Provinciali, Regionali e Statali e lungo le sedi autostradali e ferroviarie ricadenti sul territorio comunale. Il divieto, tecnicamente, è esteso anche al “fumare, gettare fiammiferi, sigari e sigarette e/o compiere ogni altra operazione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco” ed anche all’esercizio dell’attività pirotecnica senza autorizzazione. Vietato anche
parcheggiare su aree in presenza di erba secca.
Sin qui i divieti. Ma il documento di protezione civile ordina anche ai proprietari e gestori dei fondi rustici, di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, ai proprietari di villette e agli amministratori di stabili con annesse aree a verde di “provvedere ad effettuare le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio consistenti negli interventi di pulizia, a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l’incolumità e l’igiene pubblica, in particolar modo provvedendo alla estirpazione di sterpaglie e cespugli”. Insomma, sana attività di diserbo in particolare nei pressi dei cigli delle strade, per una fascia di almeno 10 metri dalla banchina che deve essere sgombra da covoni, cereali, erbe, ramaglie, foglie secche o altre materie combustibili. Tutto quanto potrebbe essere veicolo di incendio dovrebbe sparire dalla sede stradale e dalle sue vicinanze.
Previste multe da 51 a 258 euro per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato. Nel caso di mancato diserbo di aree incolte

interessanti fronti stradali di pubblico transito sarà elevata una sanzione di 169 euro. Nel caso di procurato incendio a seguito della esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l'innesco delle fiamme, sarà applicata una sanzione amministrativa da 1.032 euro fino a 10.329. Gli inadempienti rischiano anche una denuncia penale.
Stanti le difficoltà nel far applicare una norma che richiederebbe di fatto un esercito per il controllo effettivo del territorio, rimane da anni la "pecca" del mancato esempio comunale con vaste aree pubbliche lasciate incolte ed una attività di diserbo strade a rilento di suo durante l'anno.

Siracusa. Spariti i divieti di sosta, in via Taormina slittano i lavori per le strisce blu

Fuoriprogramma fastidioso in via Taormina. Lungo la strada della frazione di Fontane Bianche, parallela di viale dei Lidi ed a due passi dalla spiaggia, viene tracciata in questi giorni la nuova segnaletica orizzontale per regolamentare gli spazi di sosta che stanno diventando blu (a pagamento). Ma ignote manine hanno fatto sparire i 6 cartelli di divieto di sosta che erano stati piazzati per poter consentire le relative operazioni. Cosa che ha creato più di un malinteso con i residenti che, in assenza di indicazioni (rubate), avevano regolarmente posteggiato accanto alla loro villetta. In linea teorica, appropriarsi di un segnale stradale può essere considerato furto perchè appropriazione di bene altrui (Comune).

Nessun siracusano nel cda della Sac nonostante il 25% della società sia “siracusano”

E’ stato eletto, ieri, il nuovo consiglio di amministrazione della SAC, la società che gestisce l’aeroporto di Catania. Nonostante la ex Provincia Regionale di Siracusa sia proprietaria del 25% delle quote sociali, nessun siracusano entra nel cda.

Nico Torrisi è stato confermato ad. Eletti all’unanimità il nuovo presidente, Sandro Gambuzza, già ai vertici della Camera di Commercio di Ragusa e i consiglieri di amministrazione Fabio Scaccia, imprenditore del settore farmaceutico, Giovanna Candura, già assessore regionale all’Industria e commissario della Camera di Commercio di Caltanissetta e Daniela La Porta (riconfermata).

“Nulla di personale contro il nuovo presidente e il riconfermato amministratore delegato, ma è chiaro che, ancora una volta Catania ha inflitto un’umiliazione pesantissima ed insopportabile alla provincia di Siracusa”, tuona l’ex presidente della commissione bilancio Ars, Enzo Vinciullo. “Da padroni siamo diventati garzoni”, la sua sintesi.

Macellazione del bestiame, convenzione Ex Provincia-Palazzolo per il frigo macello

E’ stata firmata questa mattina la concessione per la gestione del frigo macello. Nella sede del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, proprietario della struttura, è stato siglato l’accordo per il servizio di macellazione del bestiame con il Comune di Palazzolo. Ad apporre la firma in calce al documento, per il Libero Consorzio il capo del V° settore, Antonella Fucile, e il sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo.
“La Ex Provincia – ha detto il commissario straordinario, Carmela Floreno – ha cercato di mettere in funzione le strutture realizzate con fondi pubblici per fornire servizi ai cittadini”. La concessione della gestione riguarda la macellazione del bestiame, la gestione della zona frigo e della zona lavorazione carni. Un servizio particolarmente utile a tutta la zona montana.
All’importante appuntamento anche l’assessore regionale all’Agricoltura, Edy Bandiera, il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli, e il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

Siracusa. Radiografie “difficili” al Pronto

Soccorso: in arrivo il nuovo macchinario

Scadrà il 13 maggio prossimo il termine per la presentazioni delle offerte relative all'acquisto del nuovo macchinario di Radiologia destinato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa. L'Asp 8 ha disposto l'acquisto dopo il guasto che, anche valutando l'ipotesi di una riparazione, non avrebbe avuto costi contenuti, tanto da rendere più conveniente, anche in termini di dotazione tecnologica, l'acquisto del nuovo macchinario. L'operazione non sarà fine a se stessa. Rientra, invece, nell'ambito della preventivata ristrutturazione del Pronto Soccorso. Per la Radiologia significherà, tra l'altro, una razionalizzazione degli spazi. Sarà creata una vera e propria Radiologia di Pronto Soccorso, collocata lungo il medesimo corridoio. Nonostante in queste settimane non sia stato possibile utilizzare il macchinario in Pronto Soccorso, il servizio è stato assicurato ricorrendo all'Unità Operativa di Radiodiagnostica, diretto da Giuseppe Capodieci. Il reparto dispone, tra gli altri macchinari, di 3 Tac a 64 strati di ultima generazione analoga a quella che nelle scorse ore è stata inaugurata al Pronto Soccorso dell'ospedale San Carlo di Milano.

Zona industriale, blocco alla portineria Sasol: tornano i presidi dei lavoratori

Synergo

A due settimane dall’ultima iniziativa di protesta, riesplode la rabbia dei lavoratori siracusani del consorzio Synergo. Da questa mattina sono in presidio davanti alla portineria dello stabilimento Sasol, nei pressi di Augusta. Lamentano il mancato pagamento di tre mensilità da parte della società che eppure vanta diverse ed importanti commissioni nella zona industriale. Lo scorso 16 aprile, per lo stesso motivo, blocco alle portinerie Versalis.
Synergo è entrato in scena durante la vertenza ex Set Impianti, con 123 lavoratori assorbiti dal consorzio ennese al termine di mesi di trattative a guida – nella parte finale – anche della Prefettura di Siracusa.